

industrializzazione e globalizzazione all'interno del quale le principali filiere agro-alimentari sono gestite su larga scala e ad un livello transnazionale da pochi attori economici. A partire dagli anni '80 del secolo scorso in varie parti del mondo, dagli Stati Uniti all'Europa, nuove e/o rinnovate forme di produzione, distribuzione e consumo di prodotti agro-alimentari hanno dato vita alle cosiddette AFNs (Alternative Food Networks), ovvero Filiere agro-alimentari alternative, cioè l'insieme di tutte quelle forme di filiere agro-alimentari che per molti aspetti differiscono dalla grande distribuzione organizzata e nascono dalla necessità di alcuni produttori e consumatori di dar voce e risposta a precise esigenze e problematiche connesse con l'ambiente e la società. Si possono individuare motivazioni strettamente legate a problematiche relative alla tutela ambientale, alla salute umana e al benessere degli animali; nell'Europa mediterranea sono, invece, più diffuse quelle iniziative trainate da preoccupazioni per lo sviluppo dei territori rurali marginali e dalla volontà di rivalutare le produzioni locali. Focalizzandosi sul contesto italiano le esperienze più diffuse e studiate di filiere agro-alimentari alternative sono riconducibili ai mercati contadini, alla vendita diretta, all'e-commerce ed ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS). Si focalizzerà l'attenzione sulle dinamiche regionali delle AFNs, nonché sulle potenzialità che il sistema produttivo agricolo calabrese manifesta in relazione a questi nuovi metodi di produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Nello specifico, si mira ad effettuare un'analisi critica della normativa regionale in materia di AFNs, anche alla luce della recente legge approvata in Calabria e ad operare gli opportuni raffronti con analoghe iniziative adottate da altre regioni al fine di offrire una panoramica, iniziale e non del tutto esaustiva, delle esperienze di AFNs in Calabria.



**UNIONE EUROPEA**  
«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali»



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**



**Regione Calabria**  
Dipartimento 7  
Agricoltura e Risorse Agroalimentari



**Città di  
Reggio Calabria**



in collaborazione con  
Ordine dei Dottori Agronomi  
e dei Dottori Forestali  
della Provincia di Reggio Calabria



INFO: **Comune di Reggio Calabria - Settore Politiche "Ambientali e Culturali"**  
Tel. 0965 362 2131 | Fax 0965 362 2108 | [ambiente@reggiocal.it](mailto:ambiente@reggiocal.it)  
[www.reggiocal.it](http://www.reggiocal.it) aree tematiche "ambiente" o "agricoltura"

PROGETTO FINANZIATO CON I FONDI FEASR  
NELL'AMBITO DELLA MISURA 111 DEL PSR CALABRIA 2007/2013 (REG. 1698/2005/CE)



**Città di  
Reggio Calabria**

PROGETTO di  
**FORMAZIONE ed INFORMAZIONE  
degli OPERATORI del SETTORE  
AGRO-FORESTALE CALABRESE**

PSR CALABRIA 2007/2013. MISURA 111. AZIONI 1 E 3

**AZIONE 3 | INFORMAZIONE**

SEMINARIO

**5**

**LE NUOVE FRONTIERE  
DELL'AGRICOLTURA**

AULA SEMINARI DIPARTIMENTO DI AGRARIA  
LOC. FEO DI VITO | REGGIO CALABRIA  
GIOVEDÌ 28 MAGGIO 2015

## LE NUOVE FRONTIERE DELL'AGRICOLTURA

L'Anguilla europea (*Anguilla anguilla*) è un pesce che vive nelle acque dolci e salmastre in quasi tutta l'Europa (compreso il Baltico ed il Mediterraneo) e nell'Africa settentrionale, nonché nelle acque dell'Atlantico settentrionale. Già negli anni '70 del secolo scorso, si evidenziava che la popolazione di Anguilla europea era in forte declino. Nel 2007 l'ICES ha segnalato che gli stock di Anguilla erano al di fuori dei limiti biologici che ne garantiscono la sopravvivenza, attribuendole lo status di "Pericolo critico" nella lista rossa IUCN. La riproduzione in cattività dell'Anguilla europea rappresenta quindi un passaggio decisivo per evitare l'estinzione della specie. Nell'ambito del seminario verranno affrontate le seguenti tematiche: Biologia della specie; Valutazione dello stock di Anguilla; Allevamento estensivo ed intensivo; Cause del declino; Quadro di intervento comunitario, nazionale ed internazionale; Riproduzione in cattività.

Saranno presentati gli aspetti relativi all'entomofagia che è una pratica diffusa presso molte popolazioni del pianeta basata su particolari gusti o mode o sulla necessità di integrare il fabbisogno nutritivo di proteine. Più di 1200 specie di insetti vengono utilizzate come alimenti da parte di persone in tutto il mondo. Gli insetti e gli aracnidi comunemente utilizzati includono cavallette, grilli, termiti, formiche, larve di coleotteri, falene, bruchi, pupe, ragni, tarantole e scorpioni. Saranno illustrati i vantaggi ecologici ed alimentari di questi alimenti e le prospettive del loro impiego per risolvere l'attuale e futura crisi alimentare.

Il sistema di produzione, distribuzione e consumo dei prodotti agro-alimentari è stato interessato, soprattutto dopo il secondo conflitto mondiale e con l'affermazione del paradigma "produttivista", ad un processo di progressiva



### AULA SEMINARI DIPARTIMENTO DI AGRARIA LOC. FEO DI VITO | REGGIO CALABRIA

ore 9:00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ore 9:30 APERTURA DEI LAVORI

Saluti del Direttore Dipartimento di Agraria  
dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria  
**Prof. GULISANO Giovanni**

Saluti del Dirigente del Settore  
"Politiche Ambientali e Culturali"  
del Comune di Reggio Calabria  
**D.ssa STRACUZZA Carmen**

Saluti dell'Assessore alle "Politiche Ambientali"  
del Comune di Reggio Calabria  
**Dott. ZIMBALATTI Antonino**



ore 10:00 Moderatore: **Prof. GULISANO Giovanni**

*La selezione e le fasi riproduttive negli allevamenti intensivi di anguilla*

**Prof. CHIES Luigi**  
**Dr.ssa VIOLI Laura**

*Perchè non mangiare gli insetti?*

**Prof. PALMERI Vincenzo**  
**Dr. CAMPOLO Orlando**

*Sistemi di visione artificiale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari*

**Dr.ssa BENALIA Souraya**

*Alternative Food Networks (AFNs): quali potenzialità per le filiere corte in Calabria?*

**Dr.ssa DE LUCA Anna Irene**

ore 12:45 DIBATTITO

ore 13:15 CHIUSURA DEI LAVORI